

A.S.S.I.

AREA SELLA

**CIRCOLARE ALLEVATORIALE 2012
ADEMPIMENTI
PER I CAVALLI DELLE RAZZE:
ORIENTALE, ANGLO ARABO E SELLA ITALIANO**

Approvata con determinazione Segretario Generale n 168 del 29/02/2012

La circolare è redatta in conformità alle disposizioni della normativa in materia di anagrafe equina (D.M. 29 dicembre 2009 e D.M.26 settembre 2011) ed alle disposizioni del Disciplinare dei Libri genealogici (D.M. n.3580 del 12 giugno 2008)

EDIZIONE 2012

*A.S.S.I.- Area Sella - Via Cristoforo Colombo 283/A- 00147 Roma
tel. 06-5189751- fax 0651897550*

PARAGRAFO I - Adempimenti Puledri nati 2012

PARAGRAFO II - Adempimenti deposito tardivo

PARAGRAFO III – Normativa iscrizione al Registro Principale (Stalloni e Fattrici)

PARAGRAFO IV- Iscrizione Registro Supplementare

PARAGRAFO V - Accertamento del DNA dei soggetti iscritti

PARAGRAFO VI - Normativa Passaggi di proprietà

PARAGRAFO VII - Concessione affisso

PARAGRAFO VIII – Dichiarazione destinazione finale

PARAGRAFO IX- Duplicato passaporto

PARAGRAFO X- Sostituzione microchip

PARAGRAFO XI – Variazione dati segnaletici

PARAGRAFO XII – Ricevuta di deposito

PARAGRAFO XIII – Decesso cavallo

PARAGRAFO XIV – Furto/smarrimento cavallo

PARAGRAFO XV – Registro sportivo

MODELLI

- 1) Modello denuncia di nascita 2012
- 2) Modello iscrizione all'Albo degli Allevatori/Registro dei Proprietari
- 3) Modello comunicazioni di vendita
- 3/bis) Modello cessione diritti allevatoriali
- 4) Modello richiesta concessione affisso
- 5) Modello iscrizione cavallo importato di razza Anglo Araba e Orientale
- 6) Modello richiesta iscrizione a fattrice per cavalle del Registro Supplementare
- 7) Modello richiesta iscrizione Registro Supplementare
- 8) Modello richiesta iscrizione Registro Principale (Maschi III° Libro italiani e importati)
- 9) Modello richiesta Iscrizione Registro Principale (Femmine III° Libro italiane e importate)
- 10) Ubicazione e codice ASL aziendale
- 11) Modello richiesta Analisi DNA
- 12) Modello Successione
- 13) Modello Attribuzione proprietà
- 14) Modello Perdita possesso
- 15) Modello Embryo transfer
- 16) Modello deposito tardivo
- 17) Destinazione finale
- 18) Duplicato passaporto

- 19) Deterioramento passaporto
- 20) Reimpianto microchip
- 21) Ricevuta di deposito
- 22) Decesso cavallo
- 23) Furto/smarrimento cavallo
- 24/25) Iscrizione Registro sportivo

ALLEGATI

- Allegato 1:** Tabella incroci ammessi
- Allegato 2:** Norme Tecniche
- Allegato 3:** Libri genealogici esteri riconosciuti dall'A.S.S.I.
- Allegato 4:** Regol. Affissi
- Allegato 5:** Embryo Transfer

PARAGRAFO I : ADEMPIMENTI PULEDRI NATI 2012
LIBRO I^ ORIENTALE - LIBRO II^ ANGLO ARABO – LIBRO III^ SELLA ITALIANO

La presente normativa è valida per tutti e tre Libri Genealogici delle razze Orientale, Anglo Arabo e Sella Italiano.

L'allevatore deve denunciare la nascita all'Associazione Provinciale/Regionale Allevatori (A.P.A./A.R.A.) territorialmente competente, entro **7 giorni** dal parto, sull'apposito modello 1 "Denuncia di nascita" compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

Legittimato alla presentazione della denuncia di nascita è **esclusivamente il proprietario della fattrice (come risultante nella banca dati A.S.S.I.) al momento della nascita del puledro.**

Guida alla compilazione

1) Nella parte "*proprietario*" vanno indicati tutti i dati identificativi richiesti, in particolare il **codice fiscale o partita I.V.A.**

Deve essere altresì indicato il numero di codice Allevatore/Proprietario se ricevuto con la lettera di trasmissione di precedenti passaporti od in occasione di passaggi di proprietà

Gli allevatori che, invece, non avessero ricevuto la comunicazione del predetto numero di codice devono compilare in ogni sua parte l'apposito modello 2 "Iscrizione Albo Allevatori/Registro Proprietari".

La parte "*detentore delegato*" deve essere compilata soltanto se il proprietario intenda avvalersi di tale soggetto, previsto dalla normativa sulla anagrafe equina. Anche in tale caso deve essere obbligatoriamente inserito il codice fiscale del detentore.

2) Devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi relativi alla azienda ove deve essere identificato il puledro. Di particolare rilievo è l'indicazione del codice ASL della azienda.

3) Devono essere obbligatoriamente indicati il nome, la genealogia e l'anno di nascita sia dello stallone che della fattrice. In mancanza di tali dati **non si avranno elementi sufficienti per poter iscrivere il puledro e, di conseguenza, non potrà essere rilasciato il relativo passaporto.**

4) Deve essere indicato il sesso e la data di nascita del puledro. E' inoltre previsto il campo per l'eventuale nascita gemellare o per la nascita mediante l'embryo transfer.

5) L'allevatore deve indicare **sei nomi**, al fine di poter consentire all'Ufficio la possibilità di scelta in presenza di nomi già registrati.

Nel caso in cui nessuno dei nomi indicati sia idoneo, l'Ente provvederà **d'ufficio** all'attribuzione del nome al cavallo.

6) Per l'**attribuzione del nome** ai cavalli nati in Italia o nati all'estero da registrare in Italia valgono le seguenti disposizioni.

Il nome del puledro non può superare i **18 caratteri** (compresi gli eventuali spazi vuoti tra una parola e l'altra) con esclusione di quelli riferiti all'eventuale Affisso di cui è titolare l'allevatore medesimo.

Il numero massimo disponibile per l'Affisso è di **20 caratteri** (compresi eventuali spazi vuoti, articoli, ecc.).

Non possono essere imposti:

- a) Nomi composti da più di 18 caratteri comprese linee e spazi;
- b) Nomi di personalità, salva autorizzazione scritta degli interessati o dei loro discendenti;
- c) Nomi somiglianti o identici per ortografia o pronuncia ad altri già registrati;
- d) Iniziali o numeri dopo il nome;
- e) Nomi composti di iniziali o cifre, o che inizino con segni diversi da una lettera;
- f) I nomi accompagnati da un numero progressivo;
- g) Nomi dei quali il senso, la pronuncia o l'ortografia possono essere ritenuti ingiuriosi od osceni.

7) Si richiama l'attenzione sull'ultimo quadro "Dichiarazione obbligatoria di destinazione finale dell'equide".

Ai sensi della normativa attualmente in vigore il cavallo, in assenza di dichiarazioni del proprietario, deve intendersi **destinato** alla produzione alimentare per il consumo umano ("D.P.A."). Pertanto, è previsto un solo campo nel quale potrà essere dichiarato se il cavallo è da considerarsi **non destinato** alla produzione alimentare per il consumo umano ("**non D.P.A.**"). Nel caso di mancata compilazione del campo, il cavallo viene considerato "D.P.A."

La destinazione dell'equide a "non D.P.A." è irreversibile.

Ove il proprietario volesse modificare la destinazione da "D.P.A." a "non D.P.A." dovrà trasmettere all'A.S.S.I. il modello 17 "Dichiarazione di destinazione finale" compilato e sottoscritto, con allegata la documentazione ivi indicata ed il versamento di € 16,00.

8) Dovranno essere allegati, come negli anni precedenti:

a) il **C.I.F. in originale**

b) il **versamento di € 96,00**. (la tassa di iscrizione non è dovuta per i puledri figli degli stalloni approvati al Performance-Test, di cui all'allegato n. 4).

c) sulla denuncia di nascita va apposta la **marca da bollo da € 14,62**.

9). Gli eventuali passaggi di proprietà della fattrice gravida e del prodotto dovranno essere effettuati solo tramite l'allegato Modello 3, secondo la normativa prevista al paragrafo VI.

L'A.P.A./A.R.A., acquisiti tutti i documenti sopra indicati, provvederà a trasmetterli all'A.S.S.I. entro 30 giorni.

L'A.P.A./A.R.A. non può inoltrare denunce di nascita incomplete.

10) L'Ente provvederà al controllo della compatibilità del DNA del puledro con il DNA di entrambi i genitori dichiarati.

Non verranno iscritti al Registro Puledri i soggetti per i quali sia stata accertata la **incompatibilità** con uno o entrambi i genitori.

Parimenti non verranno iscritti i puledri per i quali i relativi genitori siano deceduti senza il deposito del DNA, ovvero nel caso che agli stessi non possa essere effettuato il prelievo del materiale biologico perché non reperibili e, comunque, in tutti i casi in cui manchi il DNA.

In tali ipotesi, l'A.S.S.I. restituirà il C.I.F. al proprietario che potrà rivolgersi alla competente A.P.A. per il rilascio di un passaporto di iscrizione all'anagrafe degli equidi.

Tali soggetti, inoltre, all'età di 36 mesi, potranno avanzare domanda all'A.S.S.I. per la partecipazione alle rassegne per l'iscrizione al Registro Supplementare (vedi successivo paragrafo IV^).

11) L'A.S.S.I., a seguito della comunicazione da parte dell'APA competente provvede tempestivamente all'invio di un veterinario fiduciario A.S.S.I. che espleti presso l'allevamento o azienda quanto di seguito indicato:

- **identificazione** del soggetto sotto la madre; contestualmente il veterinario dovrà effettuare il controllo della madre sulla base del passaporto che deve essere esibito dall'allevatore;
- **impianto** del microchip sul puledro e sulla madre (nel caso ne fosse sprovvista);
- **prelievo** di materiale biologico al puledro ed alla madre e, ove presente, allo stallone (nel caso non fossero mai stati sottoposti ad analisi del DNA da parte dell'Ente).

La suindicata copia del verbale, rilasciata dal Veterinario A.S.S.I., attesta esclusivamente l'avvenuta visita identificativa, e non costituisce titolo o documento attestante l'iscrizione nel Registro Puledri, né comporta una automatica iscrizione del puledro nello stesso, né costituisce titolo di proprietà del cavallo.

12) La visita di identificazione viene effettuata da parte di un veterinario incaricato dall'A.S.S.I., previo accordo telefonico con il proprietario per concordare la data e l'orario della visita stessa.

Nel caso che il proprietario non rendesse possibile la visita identificativa, il puledro non potrà essere iscritto nel Libro genealogico. Inoltre, nel caso che la visita dovesse essere effettuata l'anno successivo a quello della nascita, il proprietario dovrà versare la maggiore tassa prevista per l'iscrizione tardiva

13) Il puledro deve essere presentato pulito ed alla mano unitamente alla madre e possibilmente all'interno di un box.

Al veterinario deve essere obbligatoriamente esibito il passaporto della fattrice. Il veterinario provvede al controllo dell'identità della fattrice e verifica altresì che colui che ha denunciato la nascita del puledro sia anche il proprietario della fattrice al momento della nascita.

14) Poiché l'applicazione del microchip ed il prelievo di materiale biologico ai soggetti sono obbligatori, deve essere reso disponibile, a cura dell'allevatore, un adeguato numero di addetti capaci di contenere entrambi i soggetti, al fine di effettuare le operazioni in modo corretto.

15) Trattandosi di un intervento che può comportare un rischio, seppur minimo, di infezione o infiammazione, si raccomanda, onde poter rispettare le più elementari norme di disinfezione ed asepsi, di provvedere ad adeguata pulizia dei soggetti e dei luoghi in cui gli stessi sono alloggiati

16) Tenuto conto che il Veterinario A.S.S.I. opera nel rispetto delle norme sopra descritte, eventuali problemi derivanti da detto intervento rimangono a totale carico dell'allevatore, che deve tempestivamente intervenire con il proprio veterinario aziendale.

17) In assenza delle condizioni predette, gli incaricati non procedono alla visita identificativa per l'iscrizione del puledro.

L'A.S.S.I. declina ogni responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni derivanti ai soggetti e/o a terzi dalle operazioni in dipendenza connesse e conseguenti agli interventi di cui sopra.

18) A norma di quanto previsto dall'art. 10 del Disciplinare, possono essere iscritti al Registro Puledri soltanto i soggetti provenienti dagli incroci previsti dall'art. 7 del medesimo Disciplinare, indicati riassuntivamente nella "Tabella incroci ammessi" (Allegato n. 1)

I requisiti che devono essere posseduti dai genitori sono i seguenti:

genitori italiani: devono essere già iscritti al Registro principale (stalloni e fattrici) ovvero al Registro puledri dei Libri genealogici tenuti dall'A.S.S.I.

genitori stranieri:

Libro I[^] Cavallo Orientale: devono essere iscritti nei libri genealogici esteri **dell'Orientale** approvati dall'A.S.S.I.

Libro II[^] Cavallo Anglo-Arabo: devono essere iscritti nei libri genealogici esteri approvati dalla C.I.A.A.

Libro III[^] Cavallo Sella Italiano: devono essere **previamente approvati dall'A.S.S.I.** secondo le procedure indicate nel successivo paragrafo III[^].

Analogamente nel caso di soggetti nati da fattrici estere importate gravide (con *certificato di monta straniero*), ovvero di soggetti nati all'estero e importati entro il 31 dicembre dell'anno di nascita (con *certificato di monta straniero*), è necessario che stallone e fattrice, se stranieri, siano **previamente approvati** dall'A.S.S.I. secondo le procedure indicate nel paragrafo III[^].

La fattrice estera importata gravida, approvata dall'A.S.S.I., dovrà essere identificata da un veterinario fiduciario A.S.S.I. secondo quanto indicato nel già citato paragrafo III[^]

Per i soggetti, nati all'estero e importati entro il 31 dicembre dell'anno di nascita sotto la madre, che non siano già in possesso di passaporto di altro Stud Book, dovrà essere inviata apposita comunicazione entro 7 giorni, dall'ingresso in Italia.

L'identificazione sarà effettuata da un veterinario A.S.S.I., entro 30gg. dalla data di importazione.

19) Per i soggetti nati da **Embryo Transfer** si veda la normativa all'allegato 6

PARAGRAFO II : ADEMPIMENTI DEPOSITO TARDIVO (puledri nati dal 2002 al 2011)

Per i cavalli che non superino il 10° anno di età, è ammessa domanda di **iscrizione tardiva**.

Tenuto conto che la normativa in materia di anagrafe equina prevede che tutti gli equidi debbano essere in possesso del documento identificativo, il cavallo per il quale si chiede il deposito tardivo **deve già essere in possesso del passaporto rilasciato dall'A.P.A.**

Pertanto nel 2012, i proprietari di cavalli nati dal 2002 al 2011, **già in possesso di passaporto rilasciato dall'A.P.A.**, possono richiedere all'A.S.S.I. l'iscrizione tardiva presentando apposita domanda mediante il modello 16

In ogni caso, i predetti soggetti devono essere nati **da genitori risultanti iscritti al Registro Principale o al Registro Puledri al momento della nascita del soggetto.** Pertanto non è consentito il deposito tardivo depositato per i soggetti non iscrivibili al Registro Puledri.

Il proprietario deve avanzare domanda di iscrizione tardiva mediante presentazione del modello 16 "Richiesta deposito tardivo", compilato e sottoscritto, con apposta marca da bollo € 14,62, al quale deve essere allegato:

- Fotocopia integrale del passaporto rilasciato dall'A.P.A./A.R.A.;
- Originale C.I.F., ovvero fotocopia dello stesso nel caso fosse stato depositato presso l'A.P.A./A.R.A.;
- versamento della tassa di € 425,00 sul c/c 26698001 intestato ad U.N.I.R.E. – Area Sella.

L'A.S.S.I. provvederà ad affidare l'incarico a veterinario fiduciario che provvederà alla identificazione, alla lettura del microchip impiantato dall'A.P.A. ed al prelievo di campione biologico per l'esame del DNA.

Il puledro potrà essere iscritto soltanto a seguito dell'accertamento della compatibilità del suo DNA con il DNA di **entrambi i genitori.**

Si ricorda che, qualora l'accertamento dell'ascendenza non fosse possibile per la non disponibilità del DNA anche di uno solo dei genitori e l'Ente non fosse già in possesso del relativo DNA, il puledro non può essere iscritto al Registro Puledri del Libro Genealogico del Cavallo da Sella Italiano.

Una volta conclusa positivamente la pratica, si provvederà ad integrare il passaporto A.P.A./A.R.A. con i seguenti dati:

- attestazione del numero di iscrizione al registro puledri del pertinente Libro genealogico
- scheda genealogica del soggetto, con l'indicazione della diagnosi di compatibilità del DNA e l'indicazione del nome dell'allevatore.

L'A.S.S.I. assumerà le opportune intese con le A.P.A./A.R.A. per autorizzare le Associazioni ad integrare i passaporti.

PARAGRAFO III: NORMATIVA ISCRIZIONE AL REGISTRO PRINCIPALE (stalloni e fattrici)

Maschi e Femmine - Norma generale :

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Disciplinare del Libro Genealogico, i puledri maschi e femmine nati in Italia, regolarmente iscritti al Registro Puledri del Libro genealogico, possono essere adibiti a riproduttori senza necessità di essere sottoposti a visita morfologica o a prova di valutazione genetica in stazione.

Gli stessi vengono iscritti al Registro Principale alla registrazione del primo prodotto nato.

Per i riproduttori stranieri vengono di seguito indicati per ciascun Libro genealogico requisiti e modalità per l'iscrizione.

L'All. 1 "Norme Tecniche dei Libri Genealogici" ha, inoltre, introdotto i criteri per l'inserimento dei riproduttori maschi e femmine di razza sella, sia italiani che stranieri, in classi di merito (dalla classe "D" sino alla classe "A") attraverso la valutazione di determinati requisiti o di indice genetico o di performance sportive. Le classi per i riproduttori di razza Anglo Araba sono attualmente all'esame della Commissione Tecnica Centrale (C.T.C.)

A) LIBRO GENEALOGICO I° : CAVALLO ORIENTALE

Cavalli nati in Italia: I puledri maschi e femmine provenienti dal Registro Puledri vengono iscritti al Registro Principale alla registrazione del primo prodotto nato, senza necessità di essere sottoposti a visita morfologica od a prova di valutazione genetica in stazione.

Cavalli importati: Possono essere iscritti alla 2^a Sezione (relativa al cavallo di razza orientale, diverso dal puro sangue orientale) i cavalli provenienti da libri genealogici esteri riconosciuti con specifica disposizione della CTC.

B) LIBRO GENEALOGICO II°: CAVALLO ANGLO ARABO

Cavalli nati in Italia: I puledri maschi e femmine provenienti dal Registro Puledri vengono iscritti al Registro Principale alla registrazione del primo prodotto nato, senza necessità di essere sottoposti a visita morfologica o a prova di valutazione genetica in stazione.

Requisiti per importazione riproduttori esteri maschi e femmine : sono iscritti al Registro Principale i cavalli provenienti da libri genealogici approvati dalla C.I.A.A. (All. 2), senza necessità di essere sottoposti a visita morfologica o a prova di valutazione genetica in stazione, previa visita di identificazione, lettura/impianto microchip e prelievo biologico per esame DNA.

La visita verrà effettuata da parte di veterinario incaricato dall'A.S.S.I. in occasione delle **tappe del "Circuito Allevatorio", di cui al calendario pubblicato sul sito www.unire.it**.

I puledri/e importati per la partecipazione a corse, vengono iscritti al **Registro sportivo**, previa visita di identificazione, lettura/impianto microchip e prelievo biologico per esame DNA da parte di veterinario incaricato dall'A.S.S.I.

Nel caso il proprietario intendesse adibire tali puledri alla riproduzione, dovrà avanzare richiesta di iscrizione degli stessi nel Registro principale (stalloni e fattrici).

Modalità di presentazione delle domande di iscrizione per riproduttori importati (maschi e femmine)

Il proprietario dovrà presentare all'A.S.S.I. apposita domanda, redatta utilizzando il Modello 5 "Richiesta iscrizione stalloni/fattrici importati razza Anglo Araba e Orientale", su cui dovrà essere apposta Marca da bollo € 14,62, e corredata dalla seguente documentazione:

- Copia conforme all'originale del passaporto rilasciato da Stud Book riconosciuto dalla C.I.A.A.
- Traduzione giurata del passaporto
- Typing Card
- Ricevuta del versamento della tassa di iscrizione di € **160,00** sul c/c n. 26698001 intestato a U.N.I.R.E. -Area Cavallo da Sella.

I soggetti che risultano in possesso dei requisiti prescritti verranno sottoposti a visita di identificazione, lettura/impianto microchip e prelievo di materiale biologico per esame DNA da parte di veterinario incaricato dall'A.S.S.I. in occasione delle **tappe del "Circuito Allevatorio", di cui al calendario pubblicato sul sito www.unire.it**.

Riproduttori Puro Sangue Arabo.

In conseguenza del D.M. n. 21636/2007 che ha affidato all'A.N.I.C.A. la tenuta del Libro genealogico del cavallo p.s.a., i riproduttori di razza Puro Sangue Arabo, destinati alla produzione del cavallo di razza Anglo Araba e Orientale, devono risultare iscritti al **Repertorio Riproduttori dell'A.N.I.C.A.**

C) LIBRO GENEALOGICO III° : CAVALLO SELLA ITALIANO

Cavalli nati in Italia: I puledri maschi e femmine provenienti dal Registro Puledri vengono iscritti al Registro Principale alla registrazione del primo prodotto nato, senza necessità di essere sottoposti a visita morfologica o a prova di valutazione genetica in stazione. Detti soggetti vengono iscritti nella classe iniziale.

Il proprietario, qualora i soggetti abbiano maturato i requisiti prescritti, potrà chiedere l'iscrizione alle classi successive "A", "B" e "C" utilizzando il modello 8"Richiesta iscrizione alla còlasse___del Registro principale III Libro genealogico – Sella italiano", con gli allegati 8/A, 8/B e 8/C.

Requisiti per importazione riproduttori esteri maschi e femmine: nel Libro III Sella Italiano, sono iscritti cavalli provenienti da altri libri genealogici esteri entro limiti fissati da programmi di incrocio approvati dalla Commissione Tecnica Centrale, e tenuto conto dei parametri selettivi in funzione degli obiettivi fissati. (Art. 7 Punto 1.3.3. del Disciplinare)

Maschi: I cavalli Sella esteri vengono iscritti al Registro Principale del III° Libro (Sella italiano) ed inseriti nella relativa classe soltanto se in possesso dei requisiti previsti all'All. 1 "Norme Tecniche dei Disciplinari" approvato con D.M. 15059 del 6/11/2008 (vedi All. n.1).

Femmine: Le cavalle Sella estere potranno essere iscritte al Registro Principale ed inserite nella relativa classe solamente se in possesso dei requisiti di indice genetico o performances sportive, previsti all'All. 1 "Norme Tecniche dei Disciplinari" approvato con D.M. 24281 del 21/10/2009 (vedi All. n.1).

Modalità di presentazione delle domande di iscrizione per riproduttori importati (*maschi e femmine*)

Maschi

Il proprietario deve richiedere l'iscrizione dello stallone importato mediante la presentazione del modello n. 8 compilato e sottoscritto, con allegata la seguente documentazione (vedi allegati 8/A, 8/B, 8/C):

- Copia conforme all'originale del passaporto;
- Traduzione giurata dello stesso;
- Curriculum dal quale si evincano i requisiti stabiliti dalle Norme tecniche ai fini dell'inserimento del soggetto nelle classi A, B, C., **con relativa traduzione giurata della documentazione eventualmente rilasciata da Stud Book esteri riconosciuti;**
- Formula DNA Typing Card;
- Ricevuta versamento della Tassa di €160,00 sul c/c 26698001 intestato ad U.N.I.R.E. – Area sella

Il possesso dei requisiti previsti dall'All.1 "Norme tecniche del Discipinare dei Libri Genealogici sarà valutato da apposita Commissione nominata dall'Ente.

Femmine

Il proprietario deve richiedere l'iscrizione della fattrice importata mediante la presentazione del modello n. 9 "Richiesta iscrizione classe _____ del Registro Principale III Libro Genealogico – Sella Italiano – Femmine italiane o importate", unitamente agli allegati 9/A e 9/B, con allegata la seguente documentazione:

- Copia conforme all'originale del passaporto;
- Traduzione giurata dello stesso;
- Curriculum dal quale si evincano i requisiti stabiliti dalle Norme tecniche ai fini dell'inserimento del soggetto nelle classi Elite o Standard, **con relativa traduzione giurata della documentazione eventualmente rilasciata da Stud Book esteri riconosciuti;**
- Formula DNA Typing Card;
- Ricevuta versamento della Tassa di €160,00 sul c/c 26698001 intestato all'U.N.I.R.E. – Area sella

Il possesso dei requisiti previsti dall'All.1 "Norme tecniche del Discipinare dei Libri Genealogici sarà valutato da apposita Commissione nominata dall'Ente.

N.B. Gli stalloni e le fattrici stranieri importati verranno sottoposti a visita identificativa, lettura/impianto microchip e prelievo campione biologico per esame del DNA in occasione delle tappe del "Circuito Allevatorio", di cui al calendario pubblicato sul sito www.unire.it.

Fattrici Puro Sangue Inglese

Le fattrici P.S.I. regolarmente iscritte nel Libro Genealogico del Puro Sangue Inglese, tenuto dall'A.S.S.I. - Area Galoppo, non devono essere sottoposte a visita per l'iscrizione al Registro fattrici del Libro Genealogico del cavallo da sella. La documentazione della fattrice, comprovante l'iscrizione al suddetto Libro Genealogico, deve essere allegata alla prima denuncia di nascita di un puledro.

Non sono iscrivibili al Registro fattrici del Libro Genealogico del cavallo da sella, le cavalle p.s.i. risultanti tolte dalla riproduzione, seppure per il p.s.i., in base ai Piani e Programmi Provvidenze emanati dall'A.S.S.I. per tale settore di allevamento.

Femmine iscritte al Registro Supplementare

Ai sensi dell'art. 13 del vigente Discipinare devono essere sottoposte a **visita morfologica** le cavalle iscritte nel Registro Supplementare che chiedono l'iscrizione al Registro Principale (Registro fattrici), a condizione che abbiano maturato i requisiti genealogici con il **completamento della 3° generazione.**

Il proprietario deve inviare le domande di iscrizione alla visita morfologica utilizzando il modello n.6 “Richiesta visita morfologica per iscrizione fattrice (per cavalle provenienti dal Registro supplementare con terza genealogia)”, su cui dovrà essere apposta Marca da bollo €14,62 ed allegati:

- a) Fotocopia del passaporto A.S.S.I.;
- b) Copia versamento sul c/c n. 26698001 intestato a A.S.S.I. – Area Cavallo da Sella di €128,00.

Le suddette cavalle, ai fini della loro approvazione come Riproduttori, possono partecipare ad una sola Rassegna.

A norma di quanto previsto dall’art. 16 del Disciplinare del Libro Genealogico, l’esito della valutazione morfologica è inappellabile

Ai proprietari sarà rilasciata da parte dell’Esperto A.S.S.I. copia della scheda di valutazione.

Per l’iscrizione occorre conseguire un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La valutazione espressa sulla scheda non costituisce titolo o documento attestante l’iscrizione, né comporta di per sé l’automatica iscrizione al Registro Riproduttori.

L’iscrizione stessa sarà resa nota al proprietario, con comunicazione scritta dell’A.S.S.I., che vi provvederà dopo i necessari accertamenti istruttori relativi alla documentazione depositata o acquisita d’ufficio, anche in ordine all’identità della cavalla.

N.B. Le cavalle verranno sottoposte a visita morfologica in occasione delle tappe dei Premi Regionali di Allevamento

Autorizzazione alla inseminazione artificiale

I criteri e requisiti stabiliti dalle “Norme Tecniche di classificazione” di cui all’All.1 per i soggetti maschi di razza Sella provenienti da Libri Genealogici esteri riconosciuti sono relativi anche all’utilizzo di tali soggetti in **inseminazione artificiale**.

Le domande di iscrizione al Registro Principale per i soggetti sella esteri residenti all’estero e dei quali si voglia *importare il seme* dovranno essere compilate sul modello n. 8 e corredate dalla seguente documentazione:

- a) Copia conforme all’originale del passaporto
- b) Traduzione giurata dello stesso;
- c) Curriculum dal quale si evincano i requisiti stabiliti dalle Norme tecniche (*devono essere utilizzati i modelli 8/A, 8/B o 8/C a seconda della classe per cui si chiede l’iscrizione*) **con relativa traduzione giurata della documentazione rilasciata da Stud Book esteri riconosciuti;**
- d) Formula DNA Typing Card;
- e) Ricevuta versamento della Tassa di €160,00 sul c/c 26698001 intestato all’A.S.S.I. – Area Cavallo da Sella

N.B. Tutti gli stalloni già iscritti al Registro Principale e autorizzati alla monta in seme fresco o congelato entro il 12/06/08, sono autorizzati ad operare in inseminazione artificiale.

PARAGRAFO IV: ISCRIZIONE AL REGISTRO SUPPLEMENTARE – III[^] Libro genealogico – Sella Italiano

Il Registro Supplementare (già Registro di Produzione Comune) è **attivo solo per il III^o Libro Genealogico - Sella italiano**

L’iscrizione a tale Registro è ammessa per i seguenti soggetti:

- a) i soggetti nati in Italia, di cui uno od entrambi i genitori non sono iscritti al Libro Genealogico, da sottoporre a visita all’età minima di 36 mesi.

N:B: Tenuto conto che la normativa in materia di anagrafe equina prevede che tutti gli equidi debbano essere in possesso del documento identificativo, il cavallo per il quale si chiede l’iscrizione al Registro supplementare deve già essere in possesso del passaporto rilasciato dall’A.P.A./A.R.A.

Tali soggetti vengono sottoposti ad apposita visita da parte di un Esperto di razza dell’A.S.S.I. avente come obiettivo l’accertamento che il soggetto sia in possesso dei requisiti di razza di cui alle norme tecniche di selezione. La visita, effettuata all’età minima di 36 mesi, viene effettuata nell’ambito dei Premi Regionali di Allevamento. In tale occasione, si provvede anche alla visita identificativa, lettura del microchip impiantato dall’A.P.A./A.R.A. e prelievo di materiale biologico per l’esame del DNA.

Le domande di partecipazione devono essere presentate mediante il modello 7 “Richiesta iscrizione Registro supplementare”, allegando la documentazione ivi indicata ed il diritto di segreteria di € 96,00.

Per tali soggetti verrà apposto sul passaporto A.P.A./A.R.A. apposto timbro attestante l’iscrizione al Registro Supplementare.

N.B. I cavalli verranno sottoposte a visita in occasione delle tappe dei Premi Regionali di Allevamento.

b) Soggetti già iscritti al libro genealogico e poi esclusi dai registri principali per motivi tecnico-regolamentari, (per esempio: incompatibilità con ascendenti).

Per tali soggetti saranno emessi passaporti attestanti l’iscrizione al Registro Supplementare con l’indicazione delle genealogie risultate compatibili. L’eventuale ulteriore genealogia maturata dai discendenti verrà acquisita in banca dati.

c) soggetti nati da riproduttori iscritti al libro genealogico incrociati in modo diverso da quelli previsti all’art. 7 (per esempio stallone P.S.A con fattrice Sella o stallone Sella con fattrice P.S.A.).

Per tali soggetti saranno emessi passaporti di iscrizione al Registro Supplementare, senza l’indicazione dei genitori.

d) I soggetti figli di femmine iscritte al Registro Supplementare (e che quindi non abbiano ancora superato la visita morfologica per l’iscrizione al Registro Principale) e di stalloni (italiani o stranieri) iscritti secondo la normativa vigente. Per tali soggetti saranno emessi passaporti di iscrizione al Registro Supplementare con l’indicazione della genealogia.

Le femmine che maturino la III° generazione potranno essere presentate alla *visita come fattrici* per il III^ Libro genealogico – Sella Italiano.

Registrazione di riproduttori iscritti in Libri genealogici esteri ufficialmente riconosciuti

Ai sensi della normativa dell’Anagrafe equina (punti 19 e 20 del D.M. 26 settembre 2011 – “Manuale operativo”) il proprietario che importa un riproduttore (maschio o femmina) da un paese dell’Unione Europea ovvero da un Paese Terzo, è tenuto a comunicare l’evento all’A.S.S.I. entro sette giorni dall’arrivo in azienda.

PARAGRAFO V: ACCERTAMENTO DEL D.N.A. SOGGETTI ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI

Tutti i soggetti iscritti ai Libri Genealogici che intendano essere adibiti ad attività sportiva, allevatoriale o riproduttiva devono avere depositato il DNA.

A tal fine, i proprietari di soggetti sprovvisti del deposito della formula del DNA che intendano adibire il soggetto alle attività sopra indicate, devono richiedere immediatamente il deposito stesso inviando debitamente compilato e sottoscritto il modello 11 “Richiesta analisi DNA soggetti iscritti al Libro genealogico”, unitamente alla documentazione nello stesso indicata.

L’importo stabilito è **di € 96,00** per ciascun soggetto, da versare sul c/c n. 26698001 intestato a A.S.S.I.-Area Sella.

I soggetti per i quali non sarà stata eseguita l’analisi del DNA non potranno operare come riproduttori e gli eventuali loro prodotti non verranno registrati nel Libro Genealogico.

Inoltre non potranno partecipare a manifestazioni allevatoriali e competizioni sportive.

PARAGRAFO VI: PASSAGGI DI PROPRIETA’

1) Ai sensi di quanto stabilito dall’Anagrafe Equina e dall’art. 14 del Disciplinare, i proprietari (venditori ed acquirenti) sono tenuti a comunicare **entro sette giorni dall’evento** all’A.S.S.I. - Area Cavallo da Sella, anche eventualmente tramite l’A.P.A./A.R.A. di competenza o Società di Corse, il passaggio di proprietà del soggetto ceduto/acquistato.

Può legittimamente vendere un cavallo soltanto colui che risulta proprietario del soggetto nella banca dati dell'A.S.S.I.

I passaggi di proprietà verranno registrati dall'A.S.S.I. secondo l'ordine cronologico di presentazione.

In caso di omessa indicazione della data di vendita, per la data di registrazione verrà utilizzata la data risultante dal timbro di spedizione postale.

Ove non fosse visibile la data di spedizione postale, per la registrazione verrà utilizzata la data di protocollo in entrata dell'Ente.

3) Le parti devono compilare l'apposito modello 3 "Comunicazione di vendita" in ogni sua parte, con firma del venditore e dell'acquirente, con apposta una marca da bollo da €14,62.

4) Così come previsto dalla normativa in materia di anagrafe equina, dovranno essere indicati la denominazione, indirizzo e codice aziendale ASL sia dell'Azienda di provenienza, che dell'Azienda di destinazione.

5) Deve essere allegata la fotocopia dei documenti di identità in corso di validità di entrambi i contraenti. Le firme possono, in alternativa, essere convalidate dall'A.P.A./A.R.A. o da Società di Corse.

6) Deve essere allegato il versamento di **€ 54,00** sul c/c n.26698001 intestato a A.S.S.I.-Area Cavallo da Sella.

7) Se la vendita è comprensiva della **cessione dei diritti allevatoriali** deve essere compilato l'apposito modello 3/bis "Cessione diritti allevatoriali". Se la cessione viene richiesta in momento successivo alla vendita, è dovuto il diritto di segreteria di **€ 22,00** sul c/c n.26698001 intestato a A.S.S.I.-Area Cavallo da Sella.

N.B.: I diritti allevatoriali possono essere ceduti soltanto all'acquirente del cavallo e non a terzo soggetto.

8) Se l'acquirente non è ancora registrato presso l'A.S.S.I., deve inviare, allegato al modello 3, il modello 2 "Iscrizione albo allevatori/Registro proprietari". Si fa presente che la mancanza del modello 2 può comportare ritardi nell'esecuzione della pratica, ovvero anche l'impossibilità della registrazione del passaggio di proprietà.

10) Nel caso di richiesta di **modifica della natura giuridica del proprietario non comportante passaggio di proprietà** (ad esempio la trasformazione da persona fisica a Ditta individuale) occorrerà versare sul c/c n.26698001 intestato a A.S.S.I.-Area Cavallo da Sella **l'importo di € 150,00**, importo onnicomprensivo, indipendente dal numero di cavalli posseduti.

11) Restano fermi gli obblighi previsti dalla Anagrafe degli equidi, tra cui quello dell'aggiornamento, da parte del venditore e dell'acquirente, dei rispettivi registri di carico e scarico.

N.B. Si fa presente che nella pagina 8 o 10 del passaporto relativo ai passaggi di proprietà potranno essere riportate esclusivamente le strisce adesive inviate dall'Ente.

E' vietato ai proprietari trascrivere manualmente nella pagina 8 o 10 eventuali vendite del cavallo.

Eventuali annotazioni manoscritte sono considerate nulle ed improduttive di qualsivoglia effetto.

Trasferimento per successione

Nel caso di decesso di un proprietario di equini e/o titolare di diritti allevatoriali, gli eredi dovranno comunicare i nuovi proprietari/titolari mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modello 12 "Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per uso successione", con allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità di tutti i dichiaranti e l'attestazione del versamento in c/c postale n.26698001 intestato a U.N.I.R.E. - Area Sella del diritto di segreteria dell'importo di € 100,00, importo onnicomprensivo, indipendente dal numero di cavalli in successione.

Attribuzione proprietà cavallo sulla base di dichiarazione sostitutiva

Nel ribadire che l'ordinaria modalità di trasferimento dei cavalli è la comunicazione all'A.S.S.I. del passaggio di proprietà mediante la presentazione, entro sette giorni, dell'apposito modello, compilato e sottoscritto dal venditore e dall'acquirente, è ammessa, in via eccezionale, la possibilità di attribuire la proprietà di un equino, pur in assenza di regolare passaggio di proprietà, ove ricorrano le seguenti condizioni:

1. che il richiedente sia proprietario di un cavallo iscritto all'U.N.I.R.E. ed in possesso del passaporto (in mancanza del passaporto, il richiedente dovrà attivare la richiesta del duplicato)
2. che la proprietà sia stata regolarmente acquisita e non soggetta a contestazioni
3. che il richiedente non sia riuscito a rintracciare il precedente proprietario risultante all'U.N.I.R.E. per poter effettuare il regolare passaggio di proprietà;
4. che il richiedente abbia la disponibilità del cavallo e che indichi gli estremi della Azienda ove lo stesso è ubicato.

Quanto sopra deve essere attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando il modello n. 13 "Dichiarazione di attribuzione proprietà", resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 con propria responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace.

A tal fine l'A.S.S.I. provvederà, a campione, a verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Per la richiesta è dovuto un diritto di segreteria di € 107,00 per ciascun cavallo di cui si chiede l'intestazione.

Perdita di possesso

E' ammessa, altresì, in via eccezionale rispetto al passaggio di proprietà, la possibilità per il proprietario di dichiarare la perdita di possesso di propri cavalli.

A tal fine, dovrà essere restituito compilato e sottoscritto il modello :14 "Perdita di possesso" con le seguenti dichiarazioni/documentazione:

- i cavalli di cui si è perso il possesso;
- la data in cui si è perso il possesso;
- che non si è in grado di indicare l'attuale proprietario (si precisa che ove si conoscesse l'attuale proprietario occorre inviare l'ordinario modello 3 "Comunicazione di vendita" con la documentazione ivi indicata; non devono essere inviate fatture o simili);
- la restituzione del passaporto/ricevuta di deposito, ovvero la dichiarazione che non si è in possesso del passaporto/ricevuta di deposito;
- attestazione del versamento sul c/c postale n. 26698001 intestato a U.N.I.R.E. – Area Sella di € 100,00 per tutti i cavalli di cui si sia dichiarata la perdita del possesso.

Si ricorda che la predetta dichiarazione è resa, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, **sotto la propria responsabilità penale nel caso di dichiarazioni mendaci.**

PARAGRAFO VII: CONCESSIONE AFFISSO

L'affisso potrà essere richiesto tramite il modello n.4 "Richiesta concessione affisso".
I requisiti per la concessione sono indicati nel Regolamento di cui all'Allegato 5.

PARAGRAFO VIII: DICHIARAZIONE DI DESTINAZIONE FINALE

Tutti i cavalli devono riportare sul passaporto la dichiarazione relativa alla destinazione finale dell'equide, se **D.P.A.** (destinato alla produzione alimentare) o **non D.P.A.** (non destinato alla produzione alimentare).

Al momento della nascita è data facoltà al proprietario di scegliere tra D.P.A. o non D.P.A.

Mentre la destinazione non D.P.A. è irreversibile per tutta la vita dell'equide, è possibile cambiare la destinazione D.P.A. in non D.P.A.

Per i cavalli nati prima del 2007 (anno dal quale è sorto l'obbligo di dichiarare al momento della nascita la destinazione prescelta) l'A.S.S.I., esaurita la fase transitoria di regolarizzazione ed a seguito dell'entrata in vigore del nuovo "Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe degli equidi" (D.M. del 26 settembre 2011) provvederà a decorrere dal 1° marzo 2012 a regolarizzare i passaporti ancora privi di dichiarazione con la sola indicazione di equide escluso dalla produzione di alimenti per il consumo umano.

La dichiarazione può essere resa soltanto dal proprietario del cavallo come risultante nella banca dati dell'A.S.S.I.

PARAGRAFO IX: RICHIESTA DUPLICATO PASSAPORTO

In caso di **smarrimento o furto** del passaporto U.N.I.R.E./A.S.S.I. (o ex E.N.C.I.) il proprietario deve far pervenire, entro sette giorni dall'evento, l'apposito modello 18 "Richiesta emissione duplicato passaporto" debitamente compilato e sottoscritto, con marca da bollo da €14,62 e allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente.

Alla richiesta deve essere allegato la denuncia di smarrimento o furto presentata alle autorità competenti, riportante gli estremi identificativi del soggetto (nome, anno di nascita e microchip se presente) per il quale si chiede l'emissione del duplicato, ovvero, nel caso di deterioramento, l'originale del passaporto.

La denuncia dovrà essere prodotta in originale ovvero in fotocopia, in calce alla quale l'istante dovrà apporre la dicitura: "copia conforme all'originale in mio possesso, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000".

Deve, altresì, essere allegata attestazione del versamento di **€ 160,00** da effettuarsi sul c/c postale n. 26698001 intestato a A.S.S.I. – Area Cavallo da Sella – Via C. Colombo 283/A – 00147 ROMA comprendente le attività di identificazione, impianto/lettura microchip, prelievo campione biologico da parte di veterinario incaricato A.S.S.I. e rilascio del nuovo passaporto.

Si avvisa altresì che, ai sensi del punto 30.1 del "Manuale Operativo per la gestione dell'Anagrafe degli Equidi" approvato con D.M. del 26 settembre 2011, sul duplicato verrà obbligatoriamente riportata la dicitura: "*non destinato al consumo umano*".

In deroga a tale disposizione, qualora il proprietario possa dimostrare, entro trenta giorni dalla data dichiarata della perdita del documento di identificazione e comunque prima dalla ristampa del duplicato del passaporto, che lo status dell'equide come animale destinato alla macellazione per il consumo umano non sia stato compromesso da un trattamento medico, lo status dell'equide come animale destinato alla macellazione per il consumo umano può essere sospeso per un periodo di sei mesi.

A tal fine potrà essere inviato il modello 18/bis, debitamente compilato e sottoscritto, con allegato:

- apposita certificazione veterinaria rilasciata dai Servizi Veterinari della competente ASL i quali, su espressa richiesta del proprietario dell'equide e sulla base dei controlli effettuati relativamente alla tracciabilità degli animali, dovranno attestare la mancata effettuazione di trattamenti medici che abbiano compromesso lo status dello stesso;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il proprietario attesti, sotto la propria responsabilità penale nel caso di dichiarazioni mendaci, che all'equide non sono stati effettuati trattamenti medici che abbiano compromesso lo status dell'equide.

Nel caso di ritrovamento del passaporto il proprietario è tenuto a darne comunicazione all'A.S.S.I. entro sette giorni dall'evento, inviando contemporaneamente:

- il passaporto ritrovato
- la comunicazione di ritrovamento presentata alle competenti autorità.

L'Agenzia annulla il passaporto rinvenuto e lo conserva per cinque anni.

Deterioramento passaporto

In caso di Deterioramento del Passaporto U.N.I.R.E. il proprietario dovrà far pervenire l'apposito modello 19 "Richiesta Duplicato Passaporto per Deterioramento), concernente la richiesta di emissione duplicato per deterioramento, debitamente compilato e sottoscritto, con affrancatura di una marca da bollo di €14,62, al quale dovrà essere allegato:

- Passaporto deteriorato dell'equide;
- Attestazione di versamento di €160,00 da effettuarsi sul conto corrente postale numero 26698001, intestato a U.N.I.R.E. – Area Cavallo da Sella
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del Richiedente.

Si precisa che, ai fini del rilascio del duplicato del passaporto del cavallo, si procederà all'identificazione del cavallo attraverso lettura dei dati segnaletici, impianto/lettura microchip e prelievo di campione biologico del cavallo effettuato da parte di un veterinario incaricato U.N.I.R.E.

Si avvisa altresì che, ai sensi del punto 29.1 del “Manuale Operativo per la gestione dell’Anagrafe degli Equidi” approvato con Decreto ministeriale numero 17791 del 9 ottobre 2007, sul duplicato verrà obbligatoriamente riportata la dicitura: “*non destinato alla produzione di alimenti per il consumo umano*”.

PARAGRAFO X: SOSTITUZIONE TRASPONDER NON FUNZIONANTE

Nel caso in cui il trasponder impiantato nell’equide per la sua identificazione dovesse risultare permanentemente illeggibile il proprietario è tenuto a informare immediatamente l’A.S.S.I. inviando il modello 20 “Richiesta di reimpianto microchip”, debitamente compilato e sottoscritto, al quale dovrà essere allegato:

1. Attestazione veterinaria di illeggibilità del microchip;
N.B.: L’attestazione può essere rilasciata da un qualsiasi veterinario iscritto all’Albo dei Medici Veterinari. Nell’attestazione il veterinario dovrà indicare la mancata leggibilità del microchip verificata con diversi tentativi di lettura, effettuati anche con lettori diversi la cui funzionalità sia stata provata precedentemente con un lettore dello stesso tipo, ovvero ricorrendo anche all’utilizzo di un lettore “FULL ISO”. Nell’attestazione devono essere riportati gli estremi identificativi del soggetto (nome dell’equide, anno di nascita, microchip illeggibile) per il quale si chiede il reimpianto di nuovo microchip.
2. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

Si precisa che, ai fini della registrazione del nuovo microchip in banca dati, si procederà all’identificazione del cavallo attraverso lettura dei dati segnaletici, impianto/lettura microchip e prelievo di campione biologico del cavallo effettuato da parte di un veterinario incaricato A.S.S.I.

PARAGRAFO XI: COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI SEGNALETICI

In caso siano stati riscontrati sul cavallo variazioni dei dati segnaletici, il proprietario è tenuto a far annotare da un veterinario iscritto all’Albo dei medici veterinari le variazioni nell’apposito spazio nella pagina 7 del passaporto.

Il veterinario, prima di procedere alla registrazione dei dati segnaletici o delle aggiunte e/o variazioni, dovrà provvedere alla lettura del microchip risultante sul passaporto. La conferma della presenza del microchip dovrà essere riportata dal veterinario per iscritto nell’apposito spazio.

Registrate le variazioni, il veterinario è tenuto ad apporre il timbro e la firma nell’apposito spazio.

Il proprietario dovrà inviare all’A.S.S.I. la fotocopia della pagina 7 del passaporto, ove sono riportate le aggiunte/variazioni, al fine della registrazione delle stesse in banca dati.

Per la castrazione il veterinario è tenuto ad inserire nell’apposito riquadro la data della castrazione e ad apporre il proprio timbro e firma. La copia della pagina attestante la castrazione dovrà essere inviata all’A.S.S.I. che provvederà a registrare la variazione in banca dati

Le pagine devono essere perfettamente leggibili con tutti i dati in esse contenuti. In caso di illeggibilità non si potrà procedere alla registrazione.

L’A.S.S.I. si riserva, valutata l’entità delle variazioni richieste, di disporre l’invio di un proprio veterinario fiduciario, che provveda alla identificazione, lettura microchip e prelievo del campione biologico per l’esame del DNA.

PARAGRAFO XII: RICEVUTA DI DEPOSITO

Si avvisa che la ricevuta di deposito non è un documento conforme a quanto richiesto dalla vigente normativa in materia di anagrafe equina. Infatti, la normativa stessa prevede che ogni equide debba essere dotato del documento identificativo denominato passaporto, che dovrà accompagnarlo in tutti i suoi spostamenti.

Pertanto, tutti i proprietari in possesso soltanto della ricevuta di deposito, dovranno avanzare richiesta di emissione del passaporto mediante la compilazione e sottoscrizione dell'unito modello 21 "Emissione passaporto da ricevuta di deposito", al quale andranno allegati:

- originale della ricevuta di deposito
- attestazione del versamento di € 96,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 26698001 intestato a U.N.I.R.E. – Area Cavallo da Sella – Via C. Colombo 283/A – 00147 ROMA,
- fotocopia documento in corso di validità

Come indicato nel paragrafo VIII, il cavallo, in considerazione dell'anno di nascita, viene destinato di ufficio a non D.P.A.

L'A.S.S.I. invierà proprio veterinario fiduciario per le attività di identificazione, controllo/impianto del microchip e prelievo del materiale biologico per l'esame del DNA.

PARAGRAFO XIII: DECESSO CAVALLO

In caso di morte, naturale od accidentale, od ancora per soppressione in seguito ad incidente, il proprietario, fatti salvi gli adempimenti di polizia veterinaria secondo quanto stabilito dal Servizio veterinario dell'ASL competente per territorio, comunica **entro tre giorni** dall'evento il decesso mediante la compilazione e sottoscrizione del modello n. 22 "Decesso cavallo" ed allegando la documentazione nello stesso indicata.

Si sottolinea che al modello deve essere **allegato il passaporto/ricevuta di deposito** del cavallo deceduto.

In mancanza, occorre inviare la denuncia di furto/smarrimento del passaporto/ricevuta di deposito presentata alla autorità di polizia.

Così come disposto dalla Anagrafe degli equidi, è compito del proprietario provvedere, secondo le modalità previste dalla vigente normativa sanitaria, allo smaltimento della carcassa ed allo smaltimento del transponder (microchip)

PARAGRAFO XIV: FURTO O SMARRIMENTO DEL CAVALLO

Nel caso di smarrimento o di furto del cavallo, il proprietario deve inviare, entro sette giorni dall'evento, l'apposito modello 23 debitamente compilato e sottoscritto, al quale vanno allegati:

- a) denuncia presentata alla competente autorità di polizia, riportante gli estremi identificativi del cavallo (nome, anno di nascita, microchip se presente). La denuncia dovrà essere prodotta in originale ovvero in fotocopia, in calce alla quale l'istante dovrà apporre la dicitura: "copia conforme all'originale in mio possesso, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000"
- b) passaporto dell'equide, che sarà conservato dall'A.S.S.I. per almeno due anni

Nel caso di ritrovamento dell'equide il proprietario dovrà fornire apposita informazione all'Ente entro sette giorni dall'evento, inviando copia della comunicazione di ritrovamento presentata alle competenti autorità di Polizia.

L'Ente provvederà ad inviare un veterinario fiduciario per le operazioni di identificazione, lettura microchip e prelievo campione biologico per esame del DNA.

Nel caso sia accertata l'identità dell'equide, verrà restituito il passaporto previa apposizione della dicitura: "non destinato alla produzione di alimenti per il consumo umano".

PARAGRAFO XV: ISCRIZIONE AL REGISTRO SPORTIVO

Devono essere iscritti al Registro sportivo tenuto dall'A.S.S.I.:

- i soggetti di razza **Puro Sangue Arabo, Maremmano e Persano/Salernitano**, iscritti ai pertinenti Libri Genealogici o registri anagrafici dell'A.N.I.C.A., dell'A.N.A.M. e dell'A.I.A. per poter partecipare a manifestazioni allevatoriali e competizioni agonistiche programmate dall'A.S.S.I.; vengono, altresì, iscritti al registro sportivo i cavalli **anglo-arabi** importati per la partecipazione a corse;

- gli altri equini nati ed allevati in Italia iscritti ai Libri genealogici o Registri Anagrafici riconosciuti dal M.I.P.A.A.F. e tenuti dall'A.I.A. o da Associazioni Nazionali Allevatori (A.N.A.), quali il Bardigiano, il Murgese, l'Haflinger, ecc., che possono partecipare alle competizioni agonistiche programmate dall'A.S.S.I. **con esclusione delle manifestazioni allevatoriali.**

Il proprietario deve avanzare la richiesta di iscrizione al Registro sportivo mediante gli appositi modelli 24 e 25, distinti a seconda che la domanda venga presentata all'A.S.S.I. direttamente dal proprietario o per il tramite delle Associazioni che gestiscono il Libro genealogico/Registro Anagrafico, allegando la documentazione indicata nei modelli stessi.

I requisiti e gli adempimenti richiesti per l'iscrizione al citato Registro sono:

- possesso del passaporto, conforme al D.M. 29 dicembre 2009 ed al D.M. 26 settembre 2011, rilasciato dal pertinente registro anagrafico ed attestante la specifica razza;
- compilazione dati segnaletici;
- microchip;
- scheda del DNA;
- versamento di € 22,00 sul c/c postale n. 26698001 intestato all'A.S.S.I. – Area cavallo da sella.
- Marca da bollo da € 14,62

I passaggi di proprietà dei cavalli iscritti al Registro sportivo dovranno essere previamente registrati presso il pertinente Libro genealogico o Registro anagrafico. Successivamente dovranno essere comunicati, mediante il modello 3 “comunicazione di vendita”, con allegata la ricevuta del versamento di € 54,00, all'A.S.S.I., che a propria volta provvederà ad annotarli nel Registro sportivo.

Al citato modello “comunicazione di vendita” deve essere allegata anche la fotocopia del passaporto del cavallo dalla quale risulti l'avvenuta registrazione del passaggio di proprietà.

**NORME TECNICHE DDEI LIBRI GENEALOGICI DEI CAVALLI
DELLE RAZZE: ANGLO-ARABO e SELLA ITALIANO**
(D.M. n. 15059 del 06/11/2008)

A. Libro II : Anglo – Arabo

1. Standard di razza

1.1 L'Anglo-Arabo è un cavallo distinto da sella, di tipo dolicomorfo e/o mesodolicomorfo di forme snelle ed armoniche, di costituzione robusta e forte, di buon sviluppo scheletrico e muscolare con giusta nevrilità. Il mantello è preferibilmente sauro, baio o grigio; sono ammesse macchie a sede non fissa non riferibili ad un'origine genetica di razza.

1.2 Sono distinguibili due tipi:

- con spiccata attitudine agli sport equestri e altezza minima al garrese cm 156;
- con spiccata attitudine alle corse, in piano e ad ostacoli, ed altezza minima al garrese cm 156.

1.3 Caratteristiche morfologiche:

a. Complesso testa – collo:

- Testa: gentile ed espressiva, leggera e di profilo rettilineo raramente camuso con orecchie piccole e mobili, occhio vivace e attento, armonicamente collegata al collo;
- Collo: lungo e ben portato giustamente inclinato con abbondante criniera, doccia giugulare segnata, ben collegato alla testa e alla spalla con passaggi armonicamente segnati;

b. Tronco:

- Garrese: rilevato, asciutto, armonicamente marcato al passaggio del collo;
- Torace: di buona ampiezza, altezza e profondità con vantaggiosi diametri;
- dorso e lombi: Forti e privi di deviazioni angolari, in armonica continuità fra loro e rispettivamente con il collo e con la groppa, con ampie inserzioni muscolari;

c. Arti anteriori:

- Spalla: obliqua e lunga ben collegata al collo ed al garrese con masse muscolari solide ma asciutte;
- Braccio: corto e muscoloso, ben collegato alla spalla;
- Avambraccio: lungo, affusolato, ben verticale sulla linea d'appiombo, con masse muscolari definite;
- Carpo – ginocchio zoognostico: Con ampia base articolare, netto nei profili ed asciutto ben posizionato sulla linea d'appiombo;
- Stinco: robusto, spesso e asciutto, con tendini e legamenti evidenti e ben disegnati;

- Nodello e asse digitale: Asciutto con dito breve ma non eccessivamente corto, giustamente inclinato, privo di deviazioni dell'asse digitale ed in armonica continuità con la muraglia dello zoccolo che presenta unghia resistente, preferibilmente scura;
- d. *Arti posteriori:*
- Groppa: lunga obliqua (25-30°) di buon diametro interiliaco ed interischiatico, giustamente coperta di forti masse muscolari definite e ben discendenti lungo la natica;
 - Coscia: lunga e muscolosa con profilo volare leggermente convesso e ricco di masse muscolari nette ed in impercettibile continuità con quelle della groppa;
 - Gamba: lunga, forte e asciutta;
 - Garretto: spesso, ampio e ben angolato, asciutto ed esente da tare;
 - Stinco: robusto, spesso e asciutto;
 - Nodello e asse digitale: asciutto con dito breve ma non eccessivamente corto, giustamente inclinato, privo di deviazioni dell'asse digitale ed in armonica continuità con la muraglia dello zoccolo che presenta unghia resistente, preferibilmente scura.

B. Libro III: Sella italiano

1. *Standard di razza*

1.1 Il Sella italiano è un cavallo distinto, con temperamento vivace, nevrite, affidabile e volenteroso, con andature ampie, elastiche ed energiche e con caratteristiche morfo-funzionali che lo rendono adatto agli sport equestri. Di altezza al garrese non inferiore a 156 cm misurata ad almeno 36 mesi di età e con buoni diametri trasversali ed appiombi corretti.

1.2 ~~Caratteristiche morfologiche:~~

a. *Complesso testa – collo:*

- Testa: leggera, espressiva, di forma piramidale con profilo preferibilmente rettilineo, ben portata e ben attaccata;
- Collo: lungo, ben diretto, ben attaccato alla testa e al tronco (formante un angolo di 90° con la testa; 45° con l'orizzontale);
- Garrese: rilevato, lungo e asciutto;

b. *Tronco:*

- Dorso e Lombi: sostenuti, corretti e ben attaccati;
- Torace: ampio e profondo;

c. *Arti anteriori:*

- Spalla: lunga e ben inclinata;
- Braccio: ben sviluppato e diretto;
- Avambraccio: lungo e in appiombo;
- Carpo: ampio, netto, asciutto, in appiombo;
- Stinco: largo, relativamente breve, netto;
- Pastroia: giusta lunghezza ed inclinazione, in appiombo;

d. *Arti posteriori:*

- Groppa: lunga, larga, muscolosa, giustamente inclinata (25° - 35°);
- Coscia: lunga, armonica, natica ben evidente;
- Gamba: lunga, ben diretta;
- Garretto: ampio, netto, asciutto, esente da tare ed in appiombo;
- Nodello: largo, netto, ben sostenuto;

e. *zoccoli*. normoconici, di giusta inclinazione, unghia regolare e robusta;

f. *Mantello*: sono ammessi tutti i mantelli.

2. *Criteri per l'attribuzione delle classi di merito per cavalli iscritti al registro principale del libro III: Sella italiano.*

2.1 Il registro principale per i soggetti maschi interi si articola nelle seguenti classi:

- classe A;
- classe B;
- classe C;
- classe D.

2.1.1 L'iscrizione alla singola classe avviene sulla base delle caratteristiche o risultanze dell'applicazione dei seguenti criteri:

2.1.1.1 *Classe A:*

- a. I maschi italiani e stranieri che abbiano superato con esito favorevole le prove di valutazione genetica previste nell'apposito disciplinare delle prove genetiche in stazione.
- b. I maschi italiani e stranieri approvati stalloni in libri genealogici esteri che utilizzano come strumento di valutazione un performance test con classifica finale, e che si siano piazzati al primo o secondo posto di tale classifica sulla base dell'indice totale o sulla base dell'indice parziale al salto o al dressage. Attualmente i libri genealogici sono: BWUR - BAVAR - BRAND - HANN - HESS - HOLST - THU - MECKL - OLD - RHEIN - RPS - SA - TRAK - WESTF - KWPN - DWB - SWB.
- c. I maschi di razza Sella italiano che abbiano conseguito i seguenti risultati sportivi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si richiede l'iscrizione in classe A:

- cavalli di 6 anni:
 - qualificati nei primi 3 posti dei campionati italiani di salto ostacoli
 - qualificati con la media almeno del 70% nei primi 3 posti ai campionati italiani di dressage;
 - avere ultimato con zero penalità un percorso nei campionati del mondo degli allevamenti di Lanaken (*D.M. n. 400 del 14/01/2010*)
- cavalli di sette anni:
 - qualificati nei primi 3 posti dei campionati italiani di salto ostacoli
 - qualificati con la media almeno del 65% nei primi 3 posti ai campionati italiani di dressage;
 - avere ultimato con zero penalità un percorso nei campionati del mondo di Lanaken (*D.M. n. 400 del 14/01/2010*)

- cavalli di 8 anni e oltre con almeno uno dei seguenti requisiti ottenuti durante tutta la carriera sportiva:
 - aver ultimato con zero penalità almeno un percorso in Coppa delle nazioni, Gran premi CSIO, CSIW, oppure aver ultimato almeno un percorso nei Campionati del mondo, Campionati europei o Olimpiadi;
 - essersi classificati nel miglior 10% di almeno 4 categorie 150 in concorsi internazionali;
 - essersi classificati nel miglior 10% di almeno 8 categorie 140 in concorsi internazionali;
 - essersi classificati nei primi 3 posti di almeno 10 categorie GP Nazionale C145-C150;
 - essersi classificati almeno 4 volte in Gran Prix di Dressage con la media minima del 65%;
 - in caso di performances miste, aver ottenuto un punteggio di almeno 100 punti così calcolato:
 - 25 punti per ogni piazzamento nel miglior 10% di categorie 150 in concorsi internazionali;
 - 12,5 punti per ogni piazzamento nel miglior 10% di categorie 140 in concorsi internazionali;
 - 10 punti per ogni piazzamento nei primi 3 posti di categorie Gran premi nazionali C145-C150 in concorsi internazionali.
 - per il dressage: aver vinto o essersi piazzati nei primi cinque posti in almeno tre categorie in Gran Prix o gran Prix Special CDI-W, CSI 3* o superiori e/o aver partecipato a Campionati del mondo, Campionati europei o Olimpiadi.

Per l'iscrizione in classe A dei maschi di razza Sella italiano, che abbiano conseguito i risultati sportivi sopra descritti, si dovrà tener conto di requisiti sanitari, genetici e morfologici secondo il modello adottato per il performance test.

- d. I maschi italiani e stranieri iscritti come stalloni in libri genealogici esteri riconosciuti che prevedano l'elaborazione di Indici genetici e che possiedano il seguente indice genetico minimo totale o, dove previsto, parziale per il salto ostacoli o il dressage.
- e. L'indice minimo richiesto sarà diverso a seconda dei paesi che lo elaborano:
 - Germania: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);
 - Francia: indice minimo richiesto di BSO +20 (attendibilità minima 70%);
 - Olanda: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);
 - Belgio: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);
 - Irlanda: indice minimo richiesto di 125 (attendibilità minima 70%);
 - Svezia indice minimo richiesto di 130 (deviazione standard < 10);
 - Danimarca: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);
- f. I maschi stranieri approvati stalloni in libri genealogici esteri che abbiano conseguito i seguenti risultati sportivi:
 - per il salto ostacoli: vincitori o piazzati nei primi cinque posti in almeno tre categorie in Coppa delle nazioni, Gran premi CSIO, CSIW, CSI 3* o superiori, e/o aver ultimato almeno un percorso in Campionati del Mondo, Campionati europei o Olimpiadi.

- per il dressage: vincitori o piazzati nei primi cinque posti in almeno tre categorie in Gran Prix o Gran Prix special CDI-W, CSI 3* o superiori, e/o aver partecipato a Campionati del Mondo, Europei o Olimpiadi.

g. I requisiti sopra indicati dovranno essere dimostrati dal richiedente tramite documentazione che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Centrale del libro genealogico.

2.1.1.2 Classe B:

a. I maschi stranieri iscritti e approvati stalloni in libri genealogici esteri ufficialmente riconosciuti che abbiano almeno uno dei seguenti requisiti:

- si siano classificati nei primi 5 posti in una delle prove di selezione del libro genealogico a cui appartengono (korung, performance test, indici per performance sportive, ecc.);
- si siano classificati nei primi 5 posti in un Campionato dei giovani cavalli previsto nel paese dove sono iscritti come stalloni;
- possiedano il seguente indice genetico minimo totale o, dove previsto, parziale per il salto ostacoli o il dressage. L'indice minimo richiesto sarà diverso a seconda dei paesi che lo elaborano:
 - . Germania: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);
 - . Francia: indice minimo richiesto di BSO +20 (attendibilità minima 50%);
 - . Olanda: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);
 - . Belgio: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);
 - . Irlanda: indice minimo richiesto di 125 (attendibilità minima 50%);
 - . Svezia: indice minimo richiesto di 130 (deviazione standard < 15)
 - . Danimarca: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);

b. I maschi stranieri, provenienti da libri genealogici esteri riconosciuti, ma non ancora approvati stalloni di età 6, 7, 8 anni ed oltre che conseguano i risultati di performance sportive già definite al punto 3 della classe A;

c. I requisiti sopra indicati dovranno essere dimostrati dal richiedente tramite documentazione che sarà oggetto di valutazione da parte da parte dell'Ufficio Centrale del libro genealogico.

2.1.1.3 Classe C:

a. I cavalli di almeno 5 anni di razza Sella italiano che abbiano conseguito i seguenti risultati sportivi nell'annata precedente a quella in cui si richiede l'iscrizione in classe C:

- qualificati nei primi 3 posti dei Campionati italiani di salto ostacoli;
- qualificati con la media almeno del 70 % nei primi 3 posti ai Campionati Italiani di dressage.

Per tali soggetti l'iscrizione è subordinata al superamento di una verifica dei requisiti sanitari e morfologici secondo il modello adottato per l'ammissione al performance test.

- b. I maschi italiani e stranieri che non hanno superato le prove di valutazione genetica previste dal disciplinare, ma che hanno portato a termine tali prove con un indice di merito totale pari o superiore a 500 punti.

2.1.1.4 Classe D:

- a. I maschi italiani che non presentano i requisiti delle classi A, B o C.
- b. I maschi italiani di mantello pezzato.

2.1.2 I maschi stranieri importati in Italia che non presentano i requisiti nelle classi di cui sopra possono partecipare alle prove di valutazione genetica in stazione previste nell'apposito disciplinare del libro genealogico e, al superamento di tali prove, possono essere iscritti nelle classi A o C del Registro principale.

2.1.3 Con l'imminente elaborazione dell'indice genetico la C.T.C. stabilirà i criteri per l'iscrizione degli stalloni nelle varie classi anche in base a tale indice.

2.1.4 **Norma transitoria:** ai cavalli maschi già iscritti al registro principale stalloni del libro genealogico Sella italiano, nel quadro dell'applicazione del disciplinare, approvato con decreto ministeriale n. 22332 del 27 luglio 2006, è attribuita la classe A.

2.2 Il registro principale per i soggetti femmine si articola nelle seguenti classi: (D.M. n.24281 del 21/10/2009)

- Elite;
- Standard.

2.2.1 L'iscrizione alla singola classe avviene sulla base delle caratteristiche o risultanze dell'applicazione dei seguenti criteri:

2.2.1.1 Classe Elite:

- a. Le femmine italiane e straniere che abbiano superato con esito favorevole una prova in stazione effettuata in Italia come da apposito disciplinare o in altra stazione di uno dei Libri Genealogici esteri riconosciuti indicati in apposito elenco, approvato dalla CTC.
- b. Le femmine italiane e straniere che abbiano già prodotto almeno un figlio approvato stallone in un LG riconosciuto, con i requisiti che consentono o consentirebbero l'iscrizione in classe A o B del Libro genealogico italiano.
- c. Le femmine italiane o straniere con almeno 1 figlio classificato in Italia nel miglior 30% delle Finali nel salto in libertà o nel miglior 30% dei campionati dei cavalli giovani o che abbia ottenuto in Italia o all'estero almeno 5 piazzamenti nei primi 10 posti assoluti di categorie C130 o superiori.
- d. Le femmine italiane e straniere che abbiano conseguito almeno uno dei seguenti risultati durante la loro carriera sportiva:
 - Femmine di 3 anni:
 - che partecipando ad un Premio Regionale in Italia abbiano ottenuto entrambi i seguenti risultati:

- . minimo di 19,50 p. nell'addestramento;
 - . minimo di 32 p. nel salto in libertà;
- e che successivamente abbiano superato apposita visita morfofunzionale con un punteggio minimo di 76 Punti su 100.
- Femmine di 4 anni:
 - qualificate nel primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di salto ostacoli dei 4 anni;
 - qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di dressage dei 4 anni;
 - qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di completo dei 4 anni.
- Femmine di 5 anni:
 - qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di salto ostacoli dei 5 anni;
 - qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di dressage dei 5 anni;
 - che abbiano effettuato un numero minimo di 12 percorsi netti in categorie Debuttanti nel Circuito UNIRE-FISE e/o in C.S.O. A, B.
 - che abbiano effettuato un numero minimo di 5 piazzamenti nel primo 20% della classifica finale di CCE nazionali di Categoria 2 riservata ai 5 anni opportunamente attestati dalla F.I.S.E.
- Femmine di 6 anni:
 - qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di salto ostacoli dei 6 anni;
 - ~~qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di dressage dei 6 anni;~~
 - che abbiano effettuato un numero minimo di 10 percorsi netti in categorie Giovani Cavalli nel Circuito UNIRE-FISE e/o in C.S.O. A,B delle medesime altezze e/o nelle categorie a loro riservate degli Internazionali a 3 stelle;
 - che abbiano effettuato un numero minimo di 5 Piazzamenti nel primo 10% della classifica finale di CCE nazionali di Categoria 3 riservata ai 6 anni opportunamente attestati dalla F.I.S.E.
- Femmine di 7 anni e oltre:
 - qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di salto ostacoli dei 7 anni;
 - qualificate entro il primo 30% della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto di dressage dei 7 anni;
 - che abbiano effettuato un numero minimo di 5 piazzamenti nel primo 20% della classifica finale di CCE nazionali di Categoria 4 stelle o superiori;
 - che abbiano conseguito in tutta la carriera sportiva almeno 5 piazzamenti nei primi 10 posti assoluti di categorie C130 o superiori.

- e. I requisiti sopra indicati dovranno essere dimostrati dal richiedente, tramite idonea documentazione che sarà oggetto di valutazione da parte di apposita sottocommissione incaricata dalla CTC.
- f. Per l'inserimento in classe Elite si dovrà tener conto dei requisiti sanitari e morfologici secondo il modello adottato per il Performance Test.

2.2.1.2 Classe Standard:

- a. Le femmine italiane che non abbiano i requisiti della Classe ELITE;
- b. Le femmine straniere che abbiano superato con esito favorevole una prova morfologica e attitudinale in stazione in Italia, secondo le modalità previste dell'apposito disciplinare delle prove genetiche in stazione;
- c. Le femmine straniere di almeno 2 anni iscritte ad un Libro Genealogico riconosciuto, che abbiano almeno un collaterale o un ascendente con vittorie internazionali, nelle prime due generazioni;
- d. Le femmine italiane provenienti dal Registro Supplementare con almeno tre generazioni note, che abbiano superato la rassegna fattrici in Italia.

2.2.2 Con l'imminente elaborazione dell'indice genetico la CTC stabilirà i criteri per l'iscrizione delle fattrici nelle varie classi anche in base a tale indice.

VISTO SI APPROVA
Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)
F.to Giuseppe Blasi

LIBRI GENEALOGICI ESTERI UFFICIALMENTE RICONOSCIUTI DALL'A.S.S.I.
--

Razza ANGLO ARABO:

- FRANCIA** *A.N.A.A Association Nationale de l'Anglo-Arabe*
- SPAGNA** *F.E.S.C.C.A.R. Fondo de Explotation de los Services de Cria Caballar y Remonta*
- SVIZZERA** *Z.A.M. Stud Book de l'Anglo Arabe et Croises d'Arabes*
- MAROCCO** *Ministere de L'Agriculture et du developpement rural*
- POLONIA** *Polski Zwiazek Hodowcow Koni*

Razze: SELLA, PURO SANGUE ORIENTALE e ORIENTALE

	SIGLA L.G.	NOME LIBRO GENEALOGICO	NAZIONE
1.	SF	<i>Stud-Book du Cheval de selle Français</i>	<i>Francia</i>
2.	BWUR	<i>Pferdezuchtverband Baden-Wurttemberg</i>	<i>Germania</i>
3.	BAVAR	<i>Landesverband Bayerischer Pferdezuchter</i>	<i>Germania</i>
4.	BRAND	<i>Landespferdezuchtverband Berlin-Bandenbug</i>	<i>Germania</i>
5.	HANN	<i>Verband hannoverscher Warmblutzuchter</i>	<i>Germania</i>
6.	HESS	<i>Verband Hessischer Pferdezuchter</i>	<i>Germania</i>
7.	HOLST	<i>Verband der Zuchter des Holsteiner Pferdes</i>	<i>Germania</i>
8.	THU	<i>Verband der Thuringen Pferdezuchter e. V.</i>	<i>Germania</i>
9.	MECKL	<i>Verband der pferdezuchter Mecklenburg-Vorpommern</i>	<i>Germania</i>
10.	OLDBG	<i>Verband der Zuchter des Oldenburger Pferdes</i>	<i>Germania</i>
11.	RHEIN	<i>Rheinisches Pferdestammbuch</i>	<i>Germania</i>
12.	RPS	<i>Pferdezuchtverband Rheinland-Pfalz-Saar</i>	<i>Germania</i>
13.	SA	<i>Pferdezuchtverband Sachsen-Anhalt</i>	<i>Germania</i>
14.	TRAK	<i>Trakehner Verband</i>	<i>Germania</i>
15.	WESTF	<i>Westfalisches Pferdestammbuch</i>	<i>Germania</i>
16.	ZFDP	<i>Zuchtverband fur Deutsche Pferde</i>	<i>Germania</i>
17.	SCSL	<i>Fédération des Stud-Books Luxembourgeois</i>	<i>Lussemburgo</i>
18.	BHF	<i>British Horse Foundation</i>	<i>Inghilterra</i>
19.	AES	<i>Anglo European Stud Book</i>	<i>Inghilterra</i>
20.	DWB	<i>Danish Warmblood Society</i>	<i>Danimarca</i>
21.	FWB	<i>Finish Warmblood</i>	<i>Finlandia</i>
22.	ZANG	<i>Studbook Zangersheide</i>	<i>Belgio</i>

23.	SBS	Société Royale "Le cheval de sport belge"	Belgio
24.	B.W.P.	Belgian Warmblood	Belgio
25.	SWB	The Swedish Warmblood Association	Svezia
26.	ZVCH	Zuchtverband CH-Sportpferde	Svizzera
27.	KWPN	RoyalWarmbloodstud-bookf the Netherlands	Olanda
28.	NRPS	Nederlands Rijpaarden en pony Stamboek	Olanda
29.	ISH	The Irish Sport Horse	Irlanda
30.		Burgenlandischer Pferdezuchtverband limitatamente alle razze Osterreichisches Warmblut, Shagya-Araber.	Austria
31.		Landespferdezuchtverband Karnten limitatamente alle razze Osterreichisches Warmblut.	Austria
32.		Verband Niederosterreichischer Pferdezuchter zur der Forderung und des Pferdeabsatzes limitatamente alle razze Osterreichisches Warmblut, Shagya-Araber.	Austria
33.		Landesverband der Pferdezuchter limitatamente alle razze Osterreichisches Warmblut.	Austria
34.		Verein der Warmblutpferde-zuchter des Landes Salzburg limitatamente alla razza, Osterreichisches Warmblut.	Austria
35.		Landespferdezuchtverband Steiermark: limitatamente alle razze Osterreichisches Warmblut.	Austria
36.		Verein Warmblutpferdezuchter Landes Tirol limitatamente alle razze Osterreichisches Warmblut	Austria
37.		Verein der Vorarlberger Warmblutpferdezuchter limitatamente alle razze Osterreichisches Warmblut	Austria
38.		Osterreichischer Araber-Zuchtverband limitatamente alle razze Partbred-Araber, Shagya-Araber.	Austria
39.		Verband der Zuchter und Freunde des ostpreussischen Warmblutpferdes Trakehner Abstammung e V. (limitatamente alle razze Trakehner).	Austria
40.		Polish Horse Breeders Association in Warsaw limitatamente alle razze Malopolska, Wielkopolska	Polonia
41.		Furioso-North Star Lotenyeszto Orszagos Egyesulet (limitatamente alle razze Furioso- North Star).	Ungheria

42.	<i>Kisberi-felver es Gidran Lotenyestok limitatamente alle razze Kisberi-felver, Gidran.</i>	<i>Ungheria</i>
43.	<i>Magyar Sportlotenyestok Orszagos Egyesulete limitatamente alle razze Magyar sportlo.</i>	<i>Ungheria</i>
44.	<i>Magyarorszagi Arablotenyestok Egyesulete limitatamente alle razze Arab teliver, Shagya arab.</i>	<i>Ungheria</i>
45.	<i>Estonian horse Breeders Association limitatamente alla razza Trakehner.</i>	<i>Estonia</i>
46.	<i>Nessun libro riconosciuto</i>	<i>Lituania</i>
47.	<i>Nessun libro riconosciuto</i>	<i>Slovenia</i>
48.	<i>Zvaz chovatel'ov a prioaznivcov Furioso-North Star druzstvo (limitatamente alle razze Furioso-North Star).</i>	<i>Slovacchia</i>
49.	<i>Union of Czech Warmblood Breeders limitatamente alle razze Czech Warmblood</i>	<i>Repubblica Ceca</i>
50.	<i>Association of Shagya-arab Breeders CZ limitatamente alle razze Shagya – Arab.</i>	<i>Repubblica Ceca</i>
51.	<i>Breeders Association of Slovak Warmblood in Czech republic (limitatamente alle razze Slovak Warmblood).</i>	<i>Repubblica Ceca</i>

ALLEGATO 4**NORMATIVA CONCESSIONE AFFISSO**

ART.1) Per affisso si intende la denominazione di un allevamento destinato a distinguere i prodotti nati ed allevati in Italia. Esso segue il nome di un cavallo proveniente da una fattrice della quale il titolare dell'affisso risulta proprietario.

L'affisso è parte integrante del nome e deve perciò essere mantenuto per tutta la vita del cavallo senza poter essere tolto o modificato.

L'U.N.I.R.E. preside alla concessione ed alla registrazione degli affissi.

ART.2) L'affisso può essere concesso a persona fisica ovvero a Ditta, Associazione o Società.

Nella seconda eventualità, dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, ovvero, ove non sia richiesta l'iscrizione, copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

ART.3) Per presentare richiesta di concessione di affisso occorre che il richiedente risulti:

- a) proprietario di almeno tre fattrici viventi, iscritte al Registro riproduttori fattrici e stalloni.
- b) allevatore, negli ultimi dieci anni, di almeno sei puledri, iscritti al Registro supplementare puledri quale produzione selezionata, che dovranno risultare viventi al momento della presentazione della domanda.

La domanda di concessione di affisso deve essere rivolta all'U.N.I.R.E. per iscritto e deve indicare:

- il nome dell'Affisso;
- l'indicazione delle tre fattrici di proprietà e dei sei puledri allevati con nome, anno di nascita e genealogia e dovrà essere accompagnata dal versamento di € 300,00 effettuato sul c/c postale n. 26698001 intestato all'U.N.I.R.E.

ART.4) Il nome dell'affisso non può superare i venti caratteri (comprese linee e spazi).

Inoltre non possono essere richiesti:

1. affissi compresi nella lista internazionale dei nomi protetti;
2. nomi di personalità, salvo autorizzazione scritta degli interessati o dei loro discendenti;
3. affissi somiglianti per ortografia o pronuncia ad altri già concessi;
4. iniziali o numeri dopo l'affisso;
5. affissi composti da iniziali o cifre;
6. affissi dei quali il senso, la pronuncia o l'ortografia possono essere ritenuti ingiuriosi.

ART.5) La Concessione di un affisso decorre dalla data della domanda di concessione, ove il richiedente sia in possesso dei requisiti previsti.

La concessione di un affisso è personale e vitalizia.

Esso non potrà mai essere modificato dopo il rilascio e non è cedibile ad altro allevatore se non inter-vivos ad un discendente in linea diretta del titolare previa domanda all'U.N.I.R.E., purché l'interessato dichiari di voler continuare nell'allevamento mantenendone le caratteristiche originarie.

In caso di morte del titolare dell'affisso la concessione decade e il medesimo affisso non potrà essere concesso ad altra persona, fatta eccezione per gli eredi legittimi del titolare defunto.

A tal fine, gli eredi, mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, dovranno indicare il nominativo di uno dei coeredi al quale potrà essere concesso il diritto di subentrare nell'uso dell'Affisso, purché il richiedente, oltre a dimostrare la propria qualità di erede, dichiari di voler continuare nell'allevamento.

- ART.6)* Nel caso di modifica o trasformazione del soggetto titolare dell'affisso, l'U.N.I.R.E. valuterà di volta in volta, sulla scorta della documentazione prodotta, se confermare o meno l'affisso in favore del nuovo soggetto.
- ART.7)* I cavalli importati in Italia e già iscritti in un Libro Genealogico straniero riconosciuto, conservano il loro affisso di origine. Il loro nome non potrà essere comunque accompagnato da quello dell'affisso di cui è titolare il nuovo proprietario.
E' in ogni caso sempre vietato attribuire un affisso ad un cavallo proveniente da un altro allevamento, anche se il titolare di quest'ultimo ne sia sprovvisto o non intenda avvalersene.
- ART.8)* Un cavallo non potrà mai portare altro affisso che quello del proprietario della fattrice al momento della sua nascita.
- ART.9)* E' facoltà dell'Ufficio Centrale del Libro Genealogico di sospendere o di revocare con provvedimento motivato la concessione di un affisso già autorizzato e di vietarne l'uso.

NORME TECNICHE PER L'EMBRYO TRANSFER NEL LIBRO GENEALOGICO DEL CAVALLO DA SELLA ITALIANO

Art. 1

Fatti salvi tutti gli altri requisiti previsti, sono iscrivibili al registro puledri di cui all'art. 10 del disciplinare, a seconda delle caratteristiche dei loro genitori biologici, i soggetti nati da embryo transfer ottenuti nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a. il seme impiegato per la fecondazione delle donatrici provenga da uno stallone in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina della riproduzione animale e dal disciplinare del libro genealogico del cavallo da sella italiano;
- b. la femmina donatrice risulti regolarmente iscritta al registro principale di cui all'art. 11 del disciplinare del libro genealogico. Essa potrà essere iscritta al suddetto registro riproduttore anche nello stesso anno di nascita del puledro purché prima della sua identificazione sotto la madre;
- c. siano stati depositati i campioni biologici per l'estrazione del DNA dello stallone e della donatrice, e siano disponibili i risultati della tipizzazione (genotipi) di entrambi prima dell'identificazione del prodotto sotto la madre;
- d. l'espianto embrionale sia stato eseguito da un gruppo di raccolta autorizzato ai sensi dell'art. 26 del decreto Ministero della salute 19 luglio 2000, n. 403 e l'impianto sia stato eseguito da veterinari autorizzati ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto;
- e. il proprietario della femmina donatrice dovrà inviare all'Ufficio centrale del libro genealogico, entro il 31 dicembre dell'anno di effettuazione dell'impianto embrionale, formale notifica dell'avvenuto intervento recante i proprio estremi identificativi, le date dell'espianto e dell'impianto, gli identificativi dello stallone, della donatrice, della ricevente, del fornitore degli embrioni se diverso dal proprietario della donatrice al momento dell'espianto, del gruppo di raccolta che ha eseguito l'espianto e del veterinario che ha eseguito l'impianto embrionale. La notifica va effettuata utilizzando moduli predisposti dall'Ufficio centrale del libro genealogico;
- f. all'atto dell'identificazione del nuovo nato ai sensi dell'art. 15 del disciplinare del libro genealogico il detentore della fattrice ricevente deve far presente al veterinario incaricato la provenienza da embryo transfer del redo e che l'identificativo della madre biologica venga riportato sul certificato da inviare al laboratorio per l'accertamento dell'ascendenza del puledro.

Art. 2

Le modifiche alle presenti norme tecniche di iniziativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali entrano in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione, quelle proposte dall'U.N.I.R.E., previo conforme parere della Commissione Tecnica Centrale (C.T.C.), devono essere trasmesse al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali entro 60 giorni dalla data della delibera della C.T.C.. Le modifiche anzidette entrano in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione o comunque dopo 90 giorni dalla data di trasmissione delle stesse al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nel caso non ci sia stato un parere contrario di quest'ultimo.

VISTO SI APPROVA
Laura La Torre
Direttore Generale